

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. MAURO BOZZO
DOTT. GIOVANNI NICOLA PABA
DOTT.SSA LUANA GINA BENENATI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Mauro Domenico Bozzo, Dott. Giovanni Nicola Paba e Dott.ssa Luana Gina Benenati, componenti il Collegio dei Revisori del Consorzio di Bonifica della Nurra, nominati con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma Agro-Pastorale n.680/Dec.A/11 del 10.3.2016, avendo ricevuto lo schema di rendiconto della gestione 2016, lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa ed i relativi documenti allegati, approvati dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nella seduta del 9 novembre 2017,

VISTI

- le disposizioni statutarie dell'Ente in materia di bilancio di rendiconto della gestione;
- la Legge Regionale n.6/2008 in materia di Consorzi di Bonifica;
- la Deliberazione del Giunta Regionale della Sardegna n.3/31 del 31.1.2015, recante l'approvazione dei modelli contabili da applicare ai Consorzi di Bonifica;
- il bilancio di previsione 2016 e le sue successive variazioni;
- il rendiconto della gestione per il 2015;

PREMESSO CHE

- il Consorzio, nell'anno 2016, ha adottato il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- il Consorzio non ha ancora adottato il regolamento di contabilità;
- non è stato rispettato il termine del 30.6.2017 statutariamente previsto per l'approvazione del rendiconto della gestione 2016;
- non è stato redatto l'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 464 reversali e n. 1.306 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCO DI SARDEGNA S.p.a.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			5.481.422,84
RISCOSSIONI	13.385.539,12	2.820.112,80	16.205.651,92
PAGAMENTI	12.423.452,46	4.733.139,10	17.156.591,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			4.530.483,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.530.483,20

Il Fondo di cassa al 31.12.2016, come emerge nella precedente tabella, è la risultante delle seguenti componenti:

Conti correnti bancari vincolati	Euro 4.477.339,81
C/C/D n. 65003425	Euro 12.135,35
C/C/D n. 13020 Ordinario	Euro 41.008,04
Saldo	Euro 4.530.483,20

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo pari a zero, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza	2015	2016
Accertamenti di competenza	7.419.441,45	5.221.109,96
Impegni di competenza	8.333.677,24	5.221.109,96
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-914.235,79	0,00

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		2016
Riscossioni (+)		2.820.112,80
Pagamenti (-)		4.733.139,10
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.913.026,30
Residui attivi (+)		2.400.997,16
Residui passivi (-)		487.970,86
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.913.026,30
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	0,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 è la seguente:

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2016
Entrate titolo I (A)	4.469.752,98
Spese titolo I (B)	4.466.373,58
Differenza di parte corrente (C=A-B)	3.379,40

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2016
Entrate titolo II (D)	491,25
Spese titolo II (E)	3.870,65
Differenza di parte capitale (F=D-E)	-3.379,40

2

MB

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 10.922.294,93 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			5.481.422,84
RISCOSSIONI	13.385.539,12	2.820.112,80	16.205.651,92
PAGAMENTI	12.423.452,46	4.733.139,10	17.156.591,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			4.530.483,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.530.483,20
RESIDUI ATTIVI	26.661.455,22	2.400.997,16	29.062.452,38
RESIDUI PASSIVI	22.182.669,79	487.970,86	22.670.640,65
Differenza			6.391.811,73
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			10.922.294,93

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	5.221.109,96
Totale impegni di competenza (-)	5.221.109,96
SALDO GESTIONE COMPETENZA	0,00

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	3.741.507,62
Minori residui attivi riaccertati (-)	-427.925,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	326,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.313.908,55

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.313.908,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.608.386,38
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	10.922.294,93

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dalle norme di contabilità pubblica.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

Si segnala che l'Ente ha proceduto a riclassificare tra i residui attivi i tributi relativi agli anni 2014 e 2015 per i quali non si è ancora proceduto all'emissione dei relativi ruoli.

Tale riclassificazione è stata effettuata al fine di consentire il necessario coordinamento tra la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale, secondo quanto previsto dalla contabilità integrata prevista dallo statuto consortile.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 dando adeguata motivazione. I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	9.933.913,39	2.553.424,73	-3.313.582,46	10.694.071,12	107,65%	2.397.819,72	13.091.890,84
Gest. Corrente	9.933.913,39	2.553.424,73	-3.313.582,46	10.694.071,12	107,65%	2.397.819,72	13.091.890,84
Titolo II	26.717.219,66	10.829.496,87	0,00	15.887.722,79	59,47%	51,96	15.887.774,75
Gest. Capitale	26.717.219,66	10.829.496,87	0,00	15.887.722,79	59,47%	51,96	15.887.774,75
Partite di giro Tit. III	82.278,83	2.617,52		79.661,31	96,82%	3.125,48	82.786,79
Totale	36.733.411,88	13.385.539,12	-3.313.582,46	26.661.455,22	72,58%	2.400.997,16	29.062.452,38

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.503.631,04	635.774,85	326,09	1.867.530,10	74,59%	355.120,98	2.222.651,08
C/capitale Tit. II	31.951.138,23	11.644.744,28	0,00	20.306.393,95	63,55%	1.548,44	20.307.942,39
Partite di giro Tit. III	151.679,07	142.933,33		8.745,74	5,77%	131.301,44	140.047,18
Totale	34.606.448,34	12.423.452,46	326,09	22.182.669,79	64,10%	487.970,86	22.670.640,65




Risultato complessivo della gestione di residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	3.741.507,62
Minori residui attivi riaccertati (-)	-427.925,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	326,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.313.908,55

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	3.313.908,55
Gestione in conto capitale	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	3.313.908,55

Il Collegio suggerisce, riguardo la concreta esigibilità delle singole partite, di effettuare una costante verifica in merito alla possibilità di riscossione dei crediti, con particolare riferimento a quelli di formazione meno recente (antecedenti al 2011) e con la dovuta attenzione per quelli che riguardano accertamenti effettuati in esercizi ormai remoti.

Allo scopo di evitare che, nonostante sia mantenuta la validità giuridica prevista per legge, vengano meno le possibilità di reale esazione dell'obbligazione in capo ai debitori, raccomanda all'Ente di dare ulteriore priorità alle procedure previste per l'interruzione dei termini di prescrizione e per l'avvio della riscossione coattiva di tali crediti.

Il Collegio, inoltre, ritiene debba essere migliorata ed accelerata anche la riscossione ordinaria dei ruoli, onde evitare il possibile ricorso all'anticipazione di cassa con i conseguenti oneri finanziari

BILANCIO EX ART. 2424 E 2425 DEL CODICE CIVILE

Il Collegio ritiene doveroso fare alcune premesse in relazione allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico. Si rileva che la mancanza di un inventario dei beni del Consorzio rende incompleto lo Stato Patrimoniale e si ripercuote sul Conto Economico, in quanto in quest'ultimo prospetto, da una parte i costi aventi utilità pluriennale vengono imputati interamente all'esercizio e, dall'altra, le quote di ammortamento non concorrono al risultato di esercizio, in quanto non calcolate né calcolabili.

CONTO ECONOMICO

L'Ente ha proceduto ad iscrivere tra i componenti positivi di reddito i tributi correlati ai costi effettivamente sostenuti nell'esercizio 2016. Tale iscrizione consente di meglio rispettare la correlazione economica tra ricavi e costi e di ottemperare a quanto previsto dall'art. 44 del vigente statuto consortile.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i seguenti componenti positivi e negativi così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2015	2016
A Valore della produzione	4.250.463	4.468.653
B Costi della produzione	5.065.269	4.303.214
Risultato della gestione operativa	-814.806	162.067
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-6.672	-1.015
Risultato prima delle imposte	-821.478	164.424
Imposte dell'esercizio (IRAP)	102.758	164.424
Risultato economico di esercizio	-924.236	0

Si segnala che, a seguito dell'intervenuta modifica agli schemi di bilancio, nell'esercizio 2016 i componenti positivi straordinari sono stati iscritti nel valore della produzione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati esclusivamente:

- fra gli elementi dell'attivo i crediti, le disponibilità liquide e le partecipazioni in altre imprese fra le immobilizzazioni finanziarie;
- fra gli elementi del passivo i debiti ed il patrimonio netto.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2016 il Consorzio ha iscritto nei crediti verso i Consorziati i tributi relativi agli anni 2014 e 2015, che non erano stati iscritti negli esercizi precedenti,

rilevando in contropartita, un corrispondente incremento del patrimonio netto, come illustrato nella nota integrativa.

Si segnala che anche nel corrente esercizio l'Ente non ha proceduto alla redazione dell'inventario dei suoi cespiti patrimoniali, nonché delle rimanenze (materie prime, ricambi, combustibile, etc.).

Non sono stati altresì rilevati i costi ed i ricavi sospesi (risconti), né quote di costi o ricavi maturati ma non contabilizzati (ratei).

Pertanto, la mancanza dell'inventario dei beni rende lo stato patrimoniale inidoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale del Consorzio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, in base a quanto esposto nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio le considerazioni, espone le seguenti proposte e rilievi:

- invita il Consiglio di Amministrazione a rispettare il termine statutario del 30.06 dell'anno successivo a quello di riferimento per l'approvazione del Rendiconto;
- ritiene improcrastinabile la redazione dell'inventario, senza il quale risulta poco significativa la contabilità economico – patrimoniale;
- sollecita l'istituzione della contabilità analitica, presupposto del controllo interno di gestione elemento essenziale al fine di individuare gli obiettivi di gestione e poterne misurare il livello di attuazione, la cui assenza priva il Consorzio ed il Collegio di uno dei supporti più importanti ai fini del controllo e della verifica dell'attività;
- rileva che nell'esercizio 2016 non sono stati emessi i ruoli relativi ai contributi dei consorziati per l'anno in corso, come invece previsto dall'art.42 dello Statuto del Consorzio;
- rileva che nell'esercizio 2016 si è fatto ricorso alle anticipazioni di cassa, seppure in misura molto minore rispetto agli esercizi precedenti. Poiché a fronte di dette anticipazioni maturano oneri finanziari, appare necessario il perseguimento

dell'equilibrio finanziario per non appesantire con ulteriori costi la gestione.

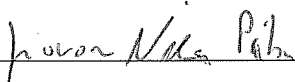
CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto 2016 limitatamente al conto del bilancio, mentre riguardo allo stato patrimoniale ed al conto economico, in considerazione dei rilievi esposti nella presente relazione, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Sassari, lì 17 novembre 2017

Il Collegio dei Revisori

Dott. Mauro Domenico Bozzo 

Dott. Giovanni Nicola Paba 

Dott.ssa Luana Gina Benenati 